

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



## SCUOLA STATALE PRIMARIA E DELL'INFANZIA "S.G.BOSCO"

Via Ortona Lavello 71121 FOGGIA

Tel. 0881/631586 e-mail: [FGEE005009@istruzione.it](mailto:FGEE005009@istruzione.it)

e-mail certificata: [FGEE005009@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FGEE005009@PEC.ISTRUZIONE.IT)

C.F. 80030960712 – C.M. FGEE005009

Sito web: [www.sangiovanniboscofoggia.edu.it](http://www.sangiovanniboscofoggia.edu.it)



Foggia, 30 settembre 2025

- Al Collegio dei docenti
- E.P.C. al Consiglio di Istituto
- Ai genitori/tutori/affidatari
- Agli alunni
- Al D.S.G.A
- Al Sito web
- Agli Atti

**OGGETTO:** Atto di Indirizzo e linee guida per l'aggiornamento del PTOF triennale per il Collegio Docenti Anno Scolastico 2025/2026.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista** la legge n.59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Visto** il DPR 275 del 08.03.1999 che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- Vista** la Legge n. 107 del 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Al fine** di a) offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica;
- b) contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto all'apprendimento e al successo formativo) c) strutturare in maniera uniforme procedure e opportunità;
- Visto** il Piano " RiGenerazione Scuola" adottato dal MI, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica (<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/>) ;
- Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento che intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa (<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-161-del-14-giugno2022>);
- Vista** la Carta per l'educazione alla Biodiversità;
- Valutati** i dati di contesto esterni ed interni come elaborati nel RAV, i dati riferiti agli esiti e ai processi della scuola, nonché il PDM di Istituto;

**Considerati** gli esiti a livello nazionale delle prove INVALSI per l'a.s. 2024/25;

**Ritenuto necessario** dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF per l'anno scolastico 2025 - 2026;

**Considerato** che le linee di indirizzo per la stesura del piano sono state condivise e approvate nel Collegio dei docenti e nel Consiglio di Istituto;

**Considerate** le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati, nonché quanto emerso in sede di riunioni del NIV e delle figure di sistema, così come sintetizzato nei verbali di monitoraggio del Piano di Miglioramento;

**Tenuto conto** della necessità di sviluppare ulteriormente il coinvolgimento dell'intero contesto sociale di riferimento promuovendo forme di partecipazione attiva per rafforzare l'identità della scuola e il senso di appartenenza del personale;

**Sentito** il Dsga relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

**Atteso** l'Atto di Indirizzo del PTOF triennale e le Linee guida per l'aggiornamento a.s.2025/2026 che si intendono integralmente richiamate;

**Tenuto conto** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

**Tenuto conto** della mobilità interna e il conseguente tourn over del personale docente e Ata;

**Atteso che** l'intera comunità scolastica è coinvolta nei processi di definizione delle modalità di conduzione dei processi educativi e formativi sia in incontri informali che formali;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo per la revisione/integrazione annuale del Piano triennale, indicante le seguenti scelte di gestione di amministrazione finalizzate all'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2025-2026.

Nel presente Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti, si intendono integralmente richiamate le scelte e le azioni prioritarie che hanno guidato la strutturazione dell'impianto organizzativo, gestionale, didattico della D. D. S. "San Giovanni Bosco" di Foggia.

La revisione del PTOF orientata al perseguimento della **mission** *"promuovere una didattica di qualità anche attraverso ambienti virtuali, flessibili, coniugabili con gli apprendimenti esperienziali e trasferibili in situazioni inedite"* e della **vision** *"la scuola come circuito formativo, laboratorio di idee, fucina di valori"* comporterà l'aggiornamento dei contenuti del documento nei seguenti nuclei fondanti l'identità della scuola:

✓ **Inclusione scolastica:**

- assicurare una scuola sicura ed accogliente per tutti, consolidando i processi avviati e potenziando le azioni inclusive, in ambienti fisici e virtuali che stimolino l'apprendimento;
- realizzare azioni efficaci per rilanciare, accompagnare ed orientare le singole personalità verso il successo formativo;
- attuare misure di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo per acquisire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza.

✓ **Struttura didattico - educativa e priorità strategiche:**

- privilegiare la promozione e il potenziamento delle competenze civiche per la tutela della sostenibilità ambientale, la cura e il rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio artistico e culturale;
- consolidare le competenze di base linguistiche, multilinguistiche e tecnologiche promuovendo le discipline STEAM orientate alla competenza imprenditoriale;
- costruire spazi biblioteca ricettacoli di competenze linguistiche atte alla promozione della "cultura in circolo", sinfonia che lega i saperi saldandoli sulla giostra dell'apprendimento ben ancorata sui pilastri della classicità;
- implementare *l'umanesimo digitale* dove riaffermare la centralità della persona che interagisce in ambienti di apprendimento ibridi tra spazi fisici e virtuali;

- educare ad esplorare il proprio “io” e a focalizzarlo, per una gestione ottimale dell’emotività che costruisca emozioni e relazioni empatiche;
- predisporre un curriculum dinamico interfaccia dei curricula verticale, digitale e di ed. civica per tradurre, nei nodi della rete, la fluidità fugace del sapere;
- fornire un “corredo di resilienza” ancorato alle specifiche caratteristiche individuali connotate da socialità, relazioni, benessere;
- attivare percorsi di formazione innovativi in linea con le indicazioni nazionali ed europee miranti alla riqualificazione degli spazi di apprendimento;
- affrontare con cognizione, fattiva proposizione e con concreta realizzazione le sfide connesse all’attuazione del PNRR;
- incentivare forme di collaborazione costruttive e mirate con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding.

✓ Continuità e orientamento formativo

- realizzare azioni di continuità per far emergere i talenti e rendere ciascuno protagonista del suo progetto di vita;
- valorizzare attitudini e capacità, coltivare le eccellenze e sostenere le scelte e le aspirazioni nella prospettiva dell’autorealizzazione;
- costruire reti orientative con le scuole e i “mestieri” del territorio per poter scegliere opportunamente il proprio “spazio di vita”.

Nell’organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d’Istituto, si dovranno prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività didattico-educative previste dall’attuazione del piano dell’offerta formativa.

Si punterà innanzitutto a:

- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione, tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Promuovere un clima di benessere anche con azioni di confronto, condivisione, formazione;
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la digitalizzazione dell’attività amministrativa;
- Operare per il miglioramento dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Modalità di comunicazione al territorio - efficacia e trasparenza nell’ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne: si sottolinea la necessità di favorire una comunicazione pubblica chiara e tempestiva attraverso

- ✓ Il Sito web;
- ✓ Gli applicativi del registro elettronico;
- ✓ La posta elettronica;
- ✓ La comunicazione, attraverso i canali istituzionali, con le famiglie.

Tutte le azioni di pianificazione, di gestione e le azioni volte al superamento delle emergenze didattiche e organizzative devono avere come orizzonte la **garanzia dell’esercizio sereno e proficuo del diritto allo studio dei nostri allievi**.

### Indicazioni Finali

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell’art. 25 del D. Leg.vo 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo ed ad adottarlo ai fini della realizzazione, rivisitazione e valutazione del PTOF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei diversi gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di Classe - interclasse - intersezione), con le figure di sistema (FFSS), i referenti ed i collaboratori del DS.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Maria Cianci